



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027. ARTT. 175 E 193 D.LGS.18.08.2000, N. 267: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'anno **duemilaventicinque** addì **dieci** del mese di **Luglio** ad ore 17.01, a seguito di convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti i Signori:

		Presenti
GIOVANNI CATTANEO	Presidente	X
CARLO BETTA	Sindaco	X
MANIK AHMED	Consigliere	X
LORENZO DAGOSTIN	Consigliere	X
BRUNA DALPALU'	Consigliere	X
ANTONIO DIVAN	Consigliere	X
LORENZO DIVAN	Consigliere	X
SERGIO FINATO	Consigliere	X
LIZJ GILMOZZI	Consigliere	X
PATRIZIA GILMOZZI	Consigliere	X
MARIO RIZZOLI	Consigliere	X
ALBERTO VAIA	Consigliere	
PAOLO VAIA	Consigliere	X
FULVIO VANZO	Consigliere	X
MANSUETO VANZO	Consigliere	X
RAFFAELE VANZO	Consigliere	X
MATTEO ZENDRON	Consigliere	X
ALESSANDRO ZORZI	Consigliere	X

Assiste il Segretario Generale, DOTT.SSA RAFFAELLA SANTUARI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig GIOVANNI CATTANEO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027. ARTT. 175 E 193 D.LGS.18.08.2000, N. 267: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.P. 09.12.2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”*, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia autonoma di Trento;
- con il D.Lgs. 118/2001 sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Rilevato che l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Richiamato l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 stesso, in base al quale almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 (debiti fuori bilancio) ;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerata conseguentemente la necessità di provvedere all'assestamento ed al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Ricordato

- vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 18.02.2025 ad oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2025-2027, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati.”
- dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 29.04.2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024.
- che l'analisi sulla evoluzione delle entrate e delle spese ha permesso di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio sia nella parte competenza che in quella dei residui, nonché nella gestione di cassa.

Rilevato che sono state effettuate le verifiche inerenti:

- l'esistenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza o meno di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Osservato che non è stata rilevata l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Accertato l'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e dato atto, pertanto, che non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale e accantonato nel risultato di amministrazione.

Vista ed esaminata la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle esigenze manifestate, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Rilevato che con la variazione di assestamento generale di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto in data 25.06.2025, acquisito al protocollo, al n. 10988 del 25.06.2025.

Visto il regolamento comunale di contabilità.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di provvedere all'assestamento di Bilancio entro i termini di legge;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che si allegano al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti espressi per alzata di mano, favorevoli unanimi, su n. 17 Cons. presenti di cui n. 17 votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. di disporre la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027, come risultante dal prospetto *allegato A)*, che si approva e si unisce al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che mediante la variazione suddetta viene attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio, secondo quanto indicato dall'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nell'*allegato B)* prospetto inerente gli equilibri di bilancio, che si approva e si unisce al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, per conseguenza delle variazioni viene modificato l'importo dell'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione così come evidenziato dall'*allegato C)* che si approva e si unisce alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che, per conseguenza delle variazioni di conto capitale come sopra approvate, viene modificato il prospetto delle spese in conto capitale (relativamente all'esercizio 2025), così come evidenziato dall'*allegato D*) che si approva e si unisce alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione della parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
7. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al rendiconto dell'esercizio 2025, secondo quanto stabilito dall'art. 193, comma 2 del medesimo D.Lgs. 267/2000;
8. di dare mandato al Servizio Finanziario di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale, come previsto dall'art. 216, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 2/2018, per le motivazioni meglio esposte in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025** / **31**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027. ARTT. 175 E 193 D.LGS.18.08.2000, N. 267: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/06/2025

Il Responsabile di Settore

dott.ssa Elisabetta Zadra

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 4 del Vigente Regolamento Comunale di contabilità esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/06/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Elisabetta Zadra

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT. GIOVANNI CATTANEO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RAFFAELLA SANTUARI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavalese. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Cattaneo Giovanni in data 14/07/2025
Santuari Raffaella in data 14/07/2025